

ALLEGATO “B”

Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all’art. 2, comma 1, lett. c) dell’OPCM 4007 del 29/02/2012.

Il finanziamento previsto nella lettera c) del comma 1 dell’art. 2 dell’OPCM 4007 del 29/02/2012 è destinato ai proprietari di edifici che realizzino interventi di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione. Gli interventi succitati sono da eseguirsi su edifici isolati, oppure costituenti parti di aggregati più ampi, nei comuni della Regione Puglia indicati nell’Allegato 7 dell’Ordinanza, in cui tutto o parte del territorio comunale ha un’accelerazione $a_g > 0,125g$.

1) ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

I beneficiari dei contributi sono i proprietari dei seguenti edifici su cui si realizzino gli interventi definiti all’articolo 12 dell’OPCM 4007/2012.

Gli edifici, in accordo all’Allegato 6 della medesima Ordinanza, sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere:

- isolati, ossia separati da altri edifici, da spazi (strade, piazze), o da giunti sismici;
- aggregati strutturali più ampi, ossia più edifici, realizzati anche con tecnologie diverse, che in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma: se l’interazione è bassa è possibile studiare l’intervento considerando l’edificio indipendente dal resto dell’aggregato. Se così non è il progettista definisce l’unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l’aggregato nel suo complesso.

Nel caso di condomini formalmente costituiti, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall’Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.

Nel caso di comunioni i proprietari designano all’unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell’articolo 14 e all’Allegato 4 dell’OPCM 4007/2012.

2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE 2011

Le risorse disponibili nell’anno 2011, per la Regione Puglia, definite dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16/03/2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del

15/06/2012), sono suddivise fra i proprietari beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, tenendo conto dei "*criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande*" di cui al successivo punto 3.

Il contributo per il singolo edificio è stabilito nella seguente misura massima, e deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali:

- interventi di rafforzamento locale: 100 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 20.000 euro per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari;
- miglioramento sismico: 150 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 30.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari;
- demolizione e ricostruzione: 200 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 40.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari.

Per gli interventi di rafforzamento locale devono essere soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 9 e 11 e all'Allegato 5 dell'Ordinanza 4007/2012.

Nel caso di miglioramento sismico il progettista deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

Ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 4007/2012 i contributi di cui alla lettera c) non possono essere destinati ad opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione dell'OPCM 4007 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità. Gli stessi contributi di cui sopra sono erogati solo per edifici che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001 n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 4007, oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

Nella formazione delle graduatorie, in base agli elenchi forniti dai Comuni, la Regione segue i criteri previsti dall'Allegato 3 dell'OPCM 4007/12, che possono essere così riassunti: tipo di

struttura, epoca di realizzazione, occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio (somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani abitabili), prospicienza su vie di fuga.

4) ALLEGATI ALLE ISTANZE

Oltre all'istanza (Allegato 4 dell'Ordinanza 4007), debitamente compilata e sottoscritta, il Comune nel bando/avviso può prevedere che sia allegata una planimetria in scala adeguata dell'edificio oggetto di intervento.

5) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 3.

Le domande saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata la domanda con l'entità di contributo inferiore.

6) PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE E PIANI DI INTERVENTO

Tutte le istanze raccolte prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inviate ai rispettivi Comuni, che provvederanno ad inviare alla Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico e Geologico:

- 1) l'elenco cartaceo delle domande ammissibili al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – Ufficio Sismico e Geologico - Viale delle Magnolie 6/8 Zona Industriale – 70026 MODUGNO (BA) – Ex ENAIP (fax n 080/5407775);

- 2) il software appositamente predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, reperibile sul sito internet della Regione:

www.regione.puglia - aree tematiche banner a destra: *VERIFICHE SISMICHE DI LIVELLO "0"* compilato in ogni sua parte, per ciascuna delle domande ammissibili pervenute, all'indirizzo e-mail: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it o servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it

Gli elenchi suddetti con le domande inserite dovranno pervenire al Servizio Lavori Pubblici, esclusivamente con le modalità suddette, entro e non oltre le **ore 12 del 15/11/2012**. Una volta ricevuto l'elenco cartaceo e il software, la Regione provvede entro 240 gg dalla pubblicazione del DPCM del 16/03/2012 a formulare la graduatoria di merito delle domande, mediante i criteri di

priorità di cui al punto 3, trasferendo successivamente ai Comuni le risorse messe a disposizione dal Dipartimento per la Protezione Civile, per l'assegnazione ai beneficiari.

7) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I soggetti collocati utilmente nella graduatoria approvata con apposito provvedimento di Giunta Regionale devono presentare al Comune un progetto di intervento, coerente con la richiesta presentata, entro: il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul Bur del provvedimento di approvazione della graduatoria per gli interventi di rafforzamento locale, entro il termine di 180 giorni per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione.

I progetti sono sottoposti allo sportello unico del Comune o degli Uffici intercomunali, ove esistenti, per il rilascio del permesso di costruire e per il relativo controllo. In ogni caso per i progetti e gli interventi si applicano le procedure di controllo e vigilanza previste dal DPR 380/2001.

Gli interventi devono iniziare entro 30 giorni dalla data nella quale viene comunicata l'approvazione del progetto e del relativo contributo, e devono essere completati entro 270 giorni nel caso di rafforzamento locale, entro 360 giorni nel caso di miglioramento sismico ed entro 450 giorni nel caso di demolizione e ricostruzione.

I contributi trasferiti dalla Regione ai Comuni sono erogati dagli stessi Comuni ai beneficiari con le seguenti modalità (Allegato 6 all'Ordinanza):

- una prima rata è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto;
- una seconda rata è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste;
- la rata del 30% finale viene erogata a saldo al completamento dei lavori. Nel caso di lavori che richiedono il collaudo statico la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di collaudo statico.

Il raggiungimento di ciascuno stato di avanzamento viene documentato dal beneficiario mediante presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice, nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo della documentazione fotografica degli interventi effettuati.

In caso di superamento dei termini di conclusione la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo.

I prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali devono essere non superiori a quelli previsti nei prezziari regionali.

Entro il 30 settembre di ogni anno, ciascun Comune provvede a inviare alla Regione Puglia, all'indirizzo email:

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it o servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it

il monitoraggio degli interventi in corso di esecuzione e di quelli conclusi.

Il Dirigente del Servizio LL.PP.

(Ing. Francesco BITETTO)

I presenti n. 2 ALLEGATI sono composti da n. 9 facciate complessive.

Il Dirigente del Servizio LL.PP.

(Ing. Francesco BITETTO)
